COMUNE DI PENNABILLI

Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di "Consolidamento del ponte Petrellese e ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Marecchia". CUP: C18H23000450004.
Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del comma 2 lett. a) e lett. d) dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 57/2026 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, in deroga all'art. 14 bis della L. 241/90.

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI (ai sensi del comma 2 lett. a) e lett. d) dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 57/2026)

1. PREMESSE

La Regione Emilia-Romagna, con nota PEC acquista al prot. n. 3437 del 06/06/2023 ha richiesto ai Comuni colpiti dagli eventi meteorologici alluvionali del maggio 2023 nelle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, una ricognizione dei fabbisogni relativi alle spese sostenute e ai danni subiti al patrimonio pubblico in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche al fine di avere un complessivo quadro delle spese di emergenza direttamente sostenute e dei costi di ripristino dei danneggiamenti al patrimonio pubblico di competenza di ciascun Ente. Con successiva nota PEC acquista al prot. n. 4555 del 18/07/2023 la Regione Emilia-Romagna chiedeva ai Comuni colpiti dagli eventi meteorologici alluvionali del maggio 2023 nelle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini una ricognizione integrativa dei fabbisogni relativi alle spese e ai danni al patrimonio pubblico.
Il Comune di Pennabilli con nota prot. n.4885 del 26/07/2023 ha trasmesso, pertanto, un primo elenco dei fabbisogni relativi alle spese e danni al patrimonio pubblico, in cui figura anche il movimento franoso che interessa la viabilità comunale in località Montecalbo-Borgonovo.
Con propria Ordinanza n.13/2023 il Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ha disciplinato le modalità mediante le quali provvedere, in esito alla ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, al finanziamento del piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali, da attuare, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n.61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n.100, nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data da maggio 2023.
Con l'ordinanza n.33/2024, adottata dal Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche sono stati finanziati gli ulteriori "interventi di difesa idraulica e di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali e ferroviarie" da attuarsi nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n.100.
Con l'ordinanza n.57/2026, il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ha adottato il "Piano speciale di ricostruzione" (versione 0), di cui l'allegato A ne è parte integrante e sostanziale dell'ordinanza stessa, che costituisce la ricognizione e raccolta, in unico elenco, di tutti gli interventi urgenti di ricostruzione, ripristino e riparazione degli immobili e delle infrastrutture pubblici ubicati nei territori di cui all'articolo 20-bis del decreto-legge n. 61 del 2023, oltre che la ricorrenza di tutti i requisiti previsti, e che sono stati recepiti, programmati e finanziati con le ordinanze commissariali precedenti, adottate ai sensi della normativa vigente pro-tempore. Il Piano speciale di ricostruzione (versione 0) di cui all'allegato A dell'ordinanza 57/2026, costituisce, inoltre, il presupposto tecnico necessario per la definizione delle disposizioni necessarie per semplificare e uniformare le procedure di attuazione, monitoraggio, erogazione dei contributi, rendicontazione e controllo contenute nelle diverse ordinanze commissariali richiamate nell'ordinanza 57/2026, allineandole al contesto normativo di riferimento aggiornato, al fine di ottimizzare la gestione delle attività di ricostruzione pubblica previste dal decreto-legge n. 61/2023 e successive modifiche e integrazioni.
Con Deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 09.02.2024 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) redatto e sottoscritto – nel rispetto di quanto previsto dall'art.3 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 - dal RUP Arch. Pellegrino Petrone, relativamente agli interventi di "Consolidamento del ponte Petrellese e ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Marecchia";
Con Determinazione del Settore Tecnico n. 28 del 14.03.2024, è stato affidato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, calcoli strutturali, relazione geologica, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs 81/08 per gli

interventi di “Consolidamento del ponte Petrellese e ripristino dell'officiosità idraulica fiume Marecchia”, al Dott. Ing. Giuseppe Curcio;
Con note PEC del 10/03/2026 e del 22/09/2026, acquisite rispettivamente al protocollo dell’Ente in pari data al n.1386 e 5807, il Dott. Ing. Giuseppe Curcio, trasmetteva copia del progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di “Consolidamento del ponte Petrellese e ripristino dell'officiosità idraulica fiume Marecchia”.

2. INQUADRAMENTO GENERALE.

Il Comune di Pennabilli, situato nella provincia di Rimini, in Emilia-Romagna, conta una popolazione di circa 2.635 abitanti e si inserisce nel contesto territoriale dell’Alta Valmarecchia. Il territorio comunale è caratterizzato da un rilevante valore paesaggistico e ambientale, anche in ragione della presenza del Parco Naturale Interregionale del Sasso Simone e Simoncello. Pennabilli aderisce inoltre all’Unione dei Comuni della Valmarecchia, nell’ambito delle forme di gestione associata e coordinamento territoriale.
L’area oggetto di intervento è ubicata in località Ponte Messa e comprende un ambito territoriale sufficientemente esteso, incentrato sul ponte Petrellese, infrastruttura di attraversamento del fiume Marecchia. Il manufatto costituisce un elemento strategico della viabilità locale, in quanto consente il collegamento tra le frazioni situate in sinistra idrografica del territorio comunale di Pennabilli e la Strada Statale 258 Marecchia (SS 258).
Quest’ultima rappresenta un’importante direttrice infrastrutturale di collegamento tra l’Alta Valmarecchia e il territorio costiero riminese, assumendo un ruolo significativo per la mobilità locale e sovralocale, nonché per l'accessibilità dei centri abitati e delle aree produttive e turistiche della vallata.
Il contesto di intervento si configura pertanto come un ambito di particolare rilevanza sotto il profilo infrastrutturale, territoriale e paesaggistico, nel quale il sistema viario locale si relaziona direttamente con l’ambito fluviale del Marecchia. Tale condizione rende necessario considerare, nell’elaborazione delle soluzioni progettuali, le caratteristiche morfologiche e ambientali del sito, le esigenze di funzionalità e sicurezza della rete viaria e la necessità di garantire un corretto inserimento delle opere nel contesto paesaggistico di riferimento.
Si evidenzia, infine, che il Comune di Pennabilli occupa una posizione geografica peculiare nel territorio regionale: è il secondo comune più elevato della provincia di Rimini, dopo Montecopiolo, nonché il secondo comune più meridionale dell’Emilia-Romagna, dopo Casteldelci.

3. DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO DA REALIZZARE

Il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023, è finalizzato al “Consolidamento del ponte Petrellese e ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Marecchia” mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
L’attraversamento stradale che collega le due sponde del Fiume Marecchia e mette in comunicazione il Comune Pennabilli e quello di Sant’Agata Feltria non è più in grado di garantire la sicurezza del traffico veicolare e il corretto deflusso delle acque piovane, con il rischio di creare ulteriori danni alle strutture e all'ambiente circostante. A seguito di sopralluoghi effettuati si è constatato che la superficie del ponte presenta segni evidenti di deterioramento dovuti all’azione degli agenti atmosferici e rappresentati da distacco corticale, quindi espulsione del calcestruzzo di copriferro, armature scoperte e leggermente ossidate.
Per l’intervento strutturale di manutenzione del ponte si prevede il recupero corticale delle superfici in calcestruzzo armato che sarà effettuato mediante scarifica fino a raggiungere gli strati più sani e compatti e con applicazione di malta minerale certificata, eco-compatibile, a reazione cristallina per la passivazione, ripristino, rasatura e protezione monolitica di strutture in calcestruzzo degradato, con materiali del tipo geomalta tixotropica per passivare. La protezione finale dovrà essere eseguita con pittura minerale certificata, eco-compatibile, a base di microparticelle di silicato del tipo Geopittura minerale per la protezione decorativa del calcestruzzo. Inoltre, si prevede la sostituzione degli appoggi in neoprene così come già esistenti ma deteriorati nel tempo, mediante il sollevamento agli appoggi della piattaforma stradale con martinetti adeguati campata per campata. Si prevede di installare nuovi appoggi in neoprene tipo ANELTEC, che sono blocchi in gomma nei quale sono inglobati o vulcanizzati dei lamierini di rinforzo. Nascono con lo scopo di supportare ponti o altre strutture, in modo tale da consentire al carico di spostarsi leggermente in orizzontale sul punto di appoggio.
Gli appoggi assorbono carichi orizzontali e verticali di lieve o moderata entità, come movimenti del terreno o espansione e contrazione termica.
Si tratta di una soluzione efficiente, facile da installare durante la costruzione e/o ristrutturazione di un ponte. Questa tipologia di appoggi è molto consigliata e/o utilizzata, anche perché richiede nel tempo una manutenzione praticamente nulla.
Sulla carreggiata del ponte si prevede:

- Rimozione della pavimentazione stradale e delle barriere esistenti compreso i cordoli in c.a. esistenti;
- Realizzazione di giunti stradali del tipo ANELTEC che sono giunti di superficie in acciaio-gomma a fronte rettilineo. Ogni singolo elemento viene fissato all’impalcato mediante tirafondi di ancoraggio e dadi di bloccaggio. Questo sistema d’ancoraggio garantisce che l’operazione di sostituzione di eventuali parti danneggiate od usurate possa aver luogo rapidamente e senza provocare la totale chiusura dell’opera al traffico. La parte superiore del giunto, soggetta al transito, è lavorata in modo tale da migliorare l’aderenza con lo pneumatico e garantire il rapido deflusso delle acque meteoriche;

- Rivestimento protettivo, ove necessario, per incrementare la durabilità dei ponti in calcestruzzo, tutti i movimenti della struttura e dei giunti da costruzione che devono essere appositamente impermeabilizzati per prevenire i danneggiamenti della struttura in calcestruzzo e delle barre di armatura. Visto il carico dinamico, l'impalcato da ponte deve essere protetto con un sistema elastico con proprietà di crack-bridging, in modo da seguire tutti i movimenti e mantenere le performance del ponte.
- Realizzazione della nuova pavimentazione stradale che sarà costituita da binder e tappetino di usura;

I risultati che si raggiungeranno con l'intervento sopra descritto sono quelli di un ponte molto più resistente nei confronti dei carichi veicolari, degli agenti atmosferici e dotato di nuove barriere stradali a norma di legge.
Per il ripristino della officiosità idraulica dell'alveo sono previsti i seguenti interventi:

- Pulizia in alveo, della vegetazione spontanea e degli alberi che ostruiscono il normale decorso delle portate sia a monte che a valle del ponte per il ripristino dell'officiosità idraulica.

4. PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO. PARERI E PRESCRIZIONI DEGLI ENTI/AMM.NI ACQUISITI IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI

Ai sensi del combinato disposto della L. 241/90, dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. ed in particolare dell'art. 4, comma 2, lettera a), dell'ordinanza n. 57/2026, è prevista una modalità semplificata per il presente procedimento, derogando espressamente all'art. 14 bis della L. 241/90 relativamente alle tempistiche e alle modalità procedimentali, e stabilendo che "I soggetti attuatori degli interventi urgenti di ricostruzione pubblica ricompresi nel Piano speciale di ricostruzione (versione 1) e nelle successive rimodulazioni, finanziati nell'ambito delle previsioni del decreto-legge n. 61/2023, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento euro-unionale, possono provvedere, all'attuazione dei suddetti interventi in deroga alle seguenti disposizioni normative: legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19 e successive modifiche ed integrazioni, 14-bis e 20, al fine di assicurare le più snelle modalità collegiali per il rilascio dei pareri, in tempistiche celeri e commisurate al carattere di urgente necessità degli interventi in argomento. Al riguardo, i soggetti attuatori provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, e comunque per interventi che prevedono il dettaglio progettuale di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, alla conferenza dei servizi semplificata e con termini ulteriormente ridotti, da indire entro cinque giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi con determinazione motivata entro e non oltre quindici giorni dalla convocazione". Qualora alla conferenza dei servizi semplificata il rappresentante di un'amministrazione o un soggetto invitato non fornisca riscontro o, comunque, non sia dotato di adeguato potere di rappresentanza, il parere si intende acquisito con esito positivo e la conferenza delibera. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso. Fermo restando quanto stabilito dal presente comma, i pareri, i visti e i nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conclusione della conferenza dei servizi semplificata, devono essere resi dalle amministrazioni entro e non oltre sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.
Pertanto, in data 25/09/2026, il Comune di Pennabilli ha indetto e convocato con nota prot. 5888, una Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del comma 2 lett. a) e lett. d) dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 57/2026 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, in deroga all'art. 14 bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/autorizzazioni necessari per l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica in oggetto.

Nella citata convocazione è stato comunicato:

- il termine del 02 ottobre 2026 entro il quale, ai sensi dell'art.14 bis, comma 2, lett. b) e dell'art. 2, c.7, della legge n.241/1990, le Amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre amministrazioni;
- il termine del 09 ottobre 2026 entro il quale le Amministrazioni interessate devono esprimere i pareri, i visti, intese, concerti, nulla-osta o altri atti di assenso comunque denominati relativi all'intervento di propria competenza, con la precisazione che, qualora entro tale termine non fossero stati resi, si sarebbero intesi acquisiti con esito positivo, in conformità all'art. 4, comma 2, lett. a) Ordinanza commissariale 57/2026.
- che qualora alla conferenza dei servizi semplificata il rappresentante di un'amministrazione o un soggetto invitato non avesse fornito riscontro o, comunque, non fosse stato dotato di adeguato potere di rappresentanza, il parere si sarebbe inteso acquisito con esito positivo e la conferenza avrebbe deliberato (art. 4 comma 2 lett. a) Ordinanza commissariale 57/2026);
- che il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso (art. 4 comma 2 lett. a) Ordinanza commissariale 57/2023);
- che decorso il termine di 15 giorni (quindici) dalla convocazione della presente Conferenza, e quindi entro il 10 ottobre 2026 questa Amministrazione avrebbe adottato la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti indicati ai commi 2 lett. a) e lett. d) del citato articolo art. 4 dell'Ordinanza commissariale 57/2026, qualora siano stati resi esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora questa Amministrazione ritenga, sentite le altre amministrazioni interessate, che le

condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.
- che fermo restando quanto stabilito dal presente comma, i pareri, i visti e i nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conclusione della conferenza dei servizi semplificata, dovranno essere resi dalle amministrazioni entro e non oltre sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo (art. 4 comma 2 lett. a) Ordinanza commissariale 57/2023).

Con nota del 02/10/2026, prot. n. 6017, l'Unione Comuni Valmarecchia – Settore Paesaggistica ha richiesto documentazione integrativa, con particolare riferimento alla presentazione di un'istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata, in quanto le opere in progetto risultano riconducibili alla fattispecie di cui al punto B.11 dell'Allegato B al D.P.R. 31/2017, relativa agli *«interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente quali: sistemazione di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo»*;
Con nota protocollo n. 6026 del 02/10/2026 veniva disposta e comunicata agli Enti in indirizzo la sospensione del procedimento relativo alla Conferenza di servizi in parola per gli accertamenti necessari e l'invio della documentazione/integrazioni richieste;
Con nota protocollo n. 6367 del 16/10/2026, l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Settore Coordinamento Sicurezza Territoriale, Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale Bacini Idrografici da Uso a Conca ha richiesto documentazione integrativa in merito alla possibilità di realizzare un rivestimento in pietra delle spalle e delle pile del ponte, sia sul lato di monte sia sul lato di valle idraulica;
Nell'ambito del procedimento iniziale della Conferenza di Servizi, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini non era stata inizialmente individuata tra le amministrazioni da coinvolgere, in quanto, sulla base degli interventi previsti in progetto, non erano state ravvisate opere rientranti nell'ambito delle relative competenze.
Con nota prot. n. 6536 del 23/10/2026, il tecnico progettista dell'intervento ha trasmesso al Comune la documentazione integrativa e i chiarimenti richiesti dagli enti competenti.
Con nota trasmessa a mezzo PEC in data 27/10/2026, prot. n. 6604, si provvedeva alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta e alla conseguente ripresa dei termini della Conferenza di servizi decisoria, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del comma 2, lettere a) e d), dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 57/2026 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 14-bis della Legge n. 241/1990.
Nella citata nota PEC è stato comunicato:
- il termine del 10 novembre 2026 entro il quale le Amministrazioni interessate devono esprimere i pareri, i visti, intese, concerti, nulla-osta o altri atti di assenso comunque denominati relativi all'intervento di propria competenza, con la precisazione che, qualora entro tale termine non fossero stati resi, si sarebbero intesi acquisiti con esito positivo, in conformità all'art. 4, comma 2, lett. a) Ordinanza commissariale 57/2026.
- che decorso il termine di 15 giorni (quindici) dalla convocazione della presente Conferenza, e quindi entro il 11 novembre 2026 questa Amministrazione avrebbe adottato la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti indicati ai commi 2 lett. a) e lett. d) del citato articolo art. 4 dell'Ordinanza commissariale 57/2026, qualora siano stati resi esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora questa Amministrazione ritenga, sentite le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

L'invito alla partecipazione alla Conferenza è stato esteso ai seguenti Soggetti:
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini;
- Unione di Comuni Valmarecchia: Settore Paesaggistica;
- Regione Emilia-Romagna: Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale di Rimini;
- Ufficio Demanio: Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est;
- Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
- Parco Sasso Simone e Simoncello;
- Amministrazioni/Enti gestori interessati.

Con la Convocazione della Conferenza di Servizi è stato comunicato il link del sito WEB dove poter scaricare gli elaborati del Progetto di fattibilità tecnico-economica utili ai fini dell'espressione delle determinazioni di competenza degli Enti.
- **link:** https://drive.google.com/drive/folders/17ZlTIqcAkYm7hCby6xFMMp2LLu9S_yz-?usp=sharing
- **Elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica:**
  01 - RELAZIONE GENERALE

02 - RELAZIONE GEOLOGICA
03 - FASCICOLO DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOFISICHE
04 - CALCOLO DELLA CLASSE DI ATTENZIONE
05 - INDAGINI DIAGNOSTICHE
06 - RILIEVO-ORTOFOTOMOSAICO-MAPPA-PLANIMERIA- PROFILI
07 - RILIEVO-SEZIONI-PROSPETTI
08 - LIBRETTO DELLE MISURE DEL RILIEVO PLANO - ALTIMETRICO
09 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE
10 - INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI
11 - SEZIONI STATO DI FATTO - PROGETTO
12 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI DEGLI APPOGGI
13 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI DEI GIUNTI
14 - DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
15 - PRIME INDICAZIONI SUL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
16 - PRIME INDICAZIONI SUL PIANO DI MANUTENZIONE
17 - RELAZIONE SUI CAM
18 - RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
19 - RELAZIONE SULLA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
20 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
21 - ELENCO PREZZI
22 - ANALISI PREZZI
23 - STIMA DEI LAVORI
24 - STIMA INCIDENZA MANODOPERA
25 - COMPUTO METRICO COSTI DIRETTI DELLA SICUREZZA
26 - ELENCO PREZZI DELLA SICUREZZA
27 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
28 - QUADRO ECONOMICO
29 - RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

Integrazioni:

30 - RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
31 - RELAZIONE DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI IN ALVEO
32 - UBICAZIONE INTERVENTI SPONDALI SU ORTOFOTO

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria sono pervenuti, entro il termine e con le modalità indicati, i pareri e nulla osta che si riportano di seguito **(Allegato 1)**:

- **ADRIGAS** (acquisita agli atti dell'Ente in data 30/09/2026 con prot. 5967): Parere favorevole;
- **Lepida** (acquisita agli atti dell'Ente in data 30/09/2026 con prot. 5968): Comunicazione con la quale si informa che non si rilevano sottoservizi nell'area d'intervento;
- **Ufficio Demanio - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est** (Prot. Sinadoc 30237/2026 acquisita agli atti dell'Ente in data 06/10/2026 con prot. 6080): Comunicano che relativamente all'approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica in oggetto, non ravvisano motivi ostativi alla sua realizzazione;
- **Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazioni** (acquisita agli atti dell'Ente in data 06/10/2026 con prot. 6105): Comunicano che l'Ente non risulta avere, per legge, competenze da esprimere in tale procedimento;
- **ANAS SPA** (Prot ANAS n. CDG-0913596-E del 05/10/2026 acquisita agli atti dell'Ente in data 13/10/2026 con prot. 6246): Parere positivo, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  "Tenuto conto che l'intervento comprende altresì l'adeguamento delle barriere di sicurezza, si richiede che, in sede di progettazione esecutiva, venga assicurata la continuità delle protezioni con le barriere di sicurezza esistenti lungo la S.S. 258 "Marecchia", nel rispetto della normativa tecnica vigente".
- **Regione Emilia-Romagna - Settore Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca** (acquisita agli atti dell'Ente in data 29/10/2026 con prot. 6652): Si prescrive quindi di contattare lo scrivente Settore con un preavviso di 15 giorni lavorativi dalla data di inizio di ogni operazione che potrà interessare alvei bagnati del fiume, in modo da poter effettuare un sopralluogo congiunto e valutare le modalità operative meno impattanti sulla fauna ittica;
- **Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale Bacini idr. da Uso a Conca** (acquisita agli atti dell'Ente in data 03/11/2026 con prot. 6750): Rilascia NULLA-OSTA IDRAULICO. Con il nulla-osta idraulico si intende inoltre rilasciata contestualmente l'AUTORIZZAZIONE IDRAULICA alla realizzazione delle opere, sopra richiamate;
- **Regione Emilia-Romagna - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane** (acquisita agli atti dell'Ente in data 05/11/2026 con prot. 6796): L'intervento risulta oggetto di prevalutazione regionale positiva e non deve essere sottoposto alla procedura di Screening di incidenza.

Decorso il termine previsto per l'espressione dei pareri, sono stati acquisiti il seguente parere e la seguente autorizzazione:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini** (Prot. MIC|MIC_SABAP-RA|11/11/2026|0021058-P acquisito agli atti dell'Ente in data 11/11/2026 con prot. 6895): Parere favorevole alla seguente prescrizione:

"per non compromettere la componente vegetale del contesto paesaggistico tutelato, i tagli di alberi che saranno eseguiti nell'ambito dell'intervento saranno compensati con la piantagione di nuovi esemplari arborei nella posizione più prossima consentita dalla normativa idraulica e da altre eventuali disposizioni di legge vincolanti; le specie dei nuovi alberi saranno scelte tra quelle autoctone tipiche della zona fito-climatica di riferimento";

- **Unione di Comuni Valmarecchia** (Prot.N. 0025347_2026 acquisita agli atti dell'Ente in data 16/11/2026 con prot. 6993): AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA N° 38/2026 del 16/11/2026 alle seguenti condizioni: Rispettare le prescrizioni comunicate dalla Soprintendenza BB.AA.P. di Ravenna.

Si evidenzia che i pareri, nulla osta e autorizzazioni acquisiti nel presente procedimento non hanno comportato modifiche agli elaborati di progetto e di variante urbanistica, che, pertanto, rimangono invariati rispetto a quelli trasmessi in occasione della convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria.

Preso atto e acquisite le comunicazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso comunque denominati resi dalle Amministrazione interessate all'interno del presente procedimento amministrativo e considerando acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non hanno fornito il proprio riscontro, in conformità all'art. 4, comma 2, lett. a) Ordinanza commissariale 57/2026, la Conferenza, tenuto conto delle indicazioni e dei pareri fornite dagli Enti ed Amministrazioni, delibera **Parere FAVOREVOLE** al progetto dalla cui approvazione derivano i seguenti effetti:

- approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e quindi l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente;
- localizzazione dell'opera pubblica;
- dichiarazione di urgenza e indifferibilità dell'opera.

DETERMINAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Il Responsabile del Settore Tecnico, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, comprensiva del procedimento in questione, prende atto della positiva conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del comma 2, lettere a) e d), dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 57/2026 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 14-bis della Legge n. 241/1990.
Sulla base delle premesse costituenti parte integrante del presente documento e delle posizioni espresse, anche in forma tacita, dagli Enti ed Amministrazioni partecipanti, i lavori della Conferenza si sono conclusi con esito favorevole, determinando quindi di:

1. **approvare la localizzazione dell'opera** relativa alla realizzazione dell'intervento denominato *"Consolidamento del ponte Petrellese e ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Marecchia". CUP: C18H23000450004;*
2. **approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica** (**Allegato 2**) per la realizzazione dell'intervento sopra richiamato, costituito dai seguenti elaborati:

Elaborati del progetto:
01 - RELAZIONE GENERALE
02 - RELAZIONE GEOLOGICA
03 - FASCICOLO DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOFISICHE
04 - CALCOLO DELLA CLASSE DI ATTENZIONE
05 - INDAGINI DIAGNOSTICHE
06 - RILIEVO-ORTOFOTOMOSAICO-MAPPA-PLANIMERIA- PROFILI
07 - RILIEVO-SEZIONI-PROSPETTI
08 - LIBRETTO DELLE MISURE DEL RILIEVO PLANO - ALTIMETRICO
09 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE
10 - INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI
11 - SEZIONI STATO DI FATTO - PROGETTO
12 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI DEGLI APPOGGI
13 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI DEI GIUNTI
14 - DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
15 - PRIME INDICAZIONI SUL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
16 - PRIME INDICAZIONI SUL PIANO DI MANUTENZIONE
17 - RELAZIONE SUI CAM
18 - RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
19 - RELAZIONE SULLA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
20 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
21 - ELENCO PREZZI
22 - ANALISI PREZZI
23 - STIMA DEI LAVORI
24 - STIMA INCIDENZA MANODOPERA
25 - COMPUTO METRICO COSTI DIRETTI DELLA SICUREZZA
26 - ELENCO PREZZI DELLA SICUREZZA
27 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
28 - QUADRO ECONOMICO
29 - RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

Integrazioni:
30 - RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
31 - RELAZIONE DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI IN ALVEO
32 - UBICAZIONE INTERVENTI SPONDALI SU ORTOFOTO

3. **dichiarare l'urgenza e l'indifferibilità** della citata opera infrastrutturale;
4. dare atto che il presente provvedimento di conclusione **FAVOREVOLE** della Conferenza decisoria sostituisce, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti/Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
5. stabilire che in sede di Conferenza sono state recepite le prescrizioni/condizioni presentate dagli Enti ed Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso e che si terrà conto delle prescrizioni tecniche e delle indicazioni nell'esecuzione delle opere;
6. **che i lavori di che trattasi potranno essere avviati solo successivamente all'approvazione del progetto esecutivo e al rilascio della concessione da parte di ARPAE**;
7. stabilire, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) punto iii) dell'Ordinanza commissariale n. 57/2026, che gli effetti della presente Determinazione Conclusiva decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Pennabilli.

Viene disposto inoltre:
- di precisare che copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi sia pubblicata anche sul sito web dell'amministrazione procedente;
- che il Responsabile Unico del Progetto, comprensiva del procedimento in questione, è l'Arch. Pellegrino Petrone, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Pennabilli.

Costituiscono parte integrante della presente Determinazione, conforme all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, i seguenti Documenti:
- Allegato 1 Pareri;
- Allegato 2 Progetto di fattibilità tecnico-economica.

Il RUP e Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Pellegrino Petrone
(doc. firmato digitalmente)

